1731

Nicchio

Altezza Reale

Gli Istitutori della Contrada del Nicchio di Siena servi e sudditi umilissimi dell'A. V. R. reverenti le dicono, come dopo le Corse d'Anni quarantaro gl'Istitutori sorte il Premio della Corsa del Palio della a. di Luglio prossimo passato con plauso universale di tutta la Città; E perche desiderano di fare qualche dimostrazione publica d'allegrezza, e appagare il genio degli Istitutori, e di tutta la Città, oltre al fare l'Esposizione del SS. Sacramento nella Chiesa da Contrada, hanno determinato di fare una publica Corsa nella Piazza Grande il dì 10. del futuro mese d'Agosto giorno di S. Rocco, sul medesimo ancora, e ciò ridonderebbe in benefizio, e utile della Città medma, stante i denari, che son soliti portarvi i Forestieri, che v'intervengono in maggior frequenza, quando s'unisce la Corsa del Palio del 15. Agosto, con il Palio della Corsa della Piazza, ma perche non gl'è permesso ciò fare senza la benigna annuenza dell'A. V. pertanto

Supplicano umilmte la prefata A. R. di volergli ammettere da Corsa, conforme d'e compiacuta alle volte permetterla ad altre Contrade vincitrici, benche fosse minor tempo, che avessero ottenuto Premi consimili; e ciò non ostante, che quam Deuse. di tutto al mente degli Ordini.

M: Malaspina ch. d. Ste

Concedasi, a tre Richiedenti dia gli Ordini opportuni.

10. Luglio 1731. Giorg.o Fogli

Al Nome di Dio amen

Adì nove Luglio 1762. = = = = = = = =

Convocati et adunati gl'abitatori della Contrada
di Nicchio à suono di Tamburopella loro Chiesa
di S. Gaetano intervenienti l'
Ill.mo e Rev.do Sig.re Can.o D'Jacomo Nini l'
Ill.mo Sig.re Conte Uberto Figlio dell'Ill.mo Sig.re Conte
Emanuello D'Elci l'
Ill.mo Sig.re Enea Cavalcanti e l'
Ill.mo Sig.re Saverio Cerretani Quattro dei Protetori
di detta Contrada ad'effetto di deliberare del pub.co
dimostraz.e dovesse farsi per la Vittoria ottenuta
dopo il Corso d'Barberi quarantotto del Palio in
questa pub.a Piazza, ed à vicina dove fu determi-
nato primieram.te in cendim.to di grazie la Dom.a
prossima dovesse farsi l'esposiz.e del SS.mo Sa-
cramento dalle ore 12. sino alle ore 23 con
far celebrare le messe tutta la mattina
e dopo à proposta dell'Ill.mo e Rev.mo Sig.re Can.o
Nini sud. approvata da' detti Ill.mi suoi Sig.ri Colleghi
fu fatto consigliare, se avessero stimato bene
di pub.a dimostraz.e e ricreatim.to far qualche
festa Popolare nella Contrada nella Dom.a

infra Ottava di S. Gaetano —

Et ordinato dl nro Ill.mo Rend.o Mt. Onorando Prior al Mag.; Adriano Tonini uno degl' amorevoli Abitatori, che diesse il suo Parere, alzatosi in Piedi, et inuocato Iddio approuò la proposta sopra fatta, quale proposta douersi però mandare à partito.

Ordinato al Mag. Pietro Bari altro Amorevole Abitatore approuò anch'esso la sopra d.a proposta soggiungendo però d'il Senso della Città e degl' Abitatori, che essere tanto tempo, che la d.a Contrada non aueua riportato Consimili Premij, sarebbe stato di far ricorrere il Palio nel 18. d'Agosto, et alunire la Festa di q.sta Corsa colla Festa della S.ma Assuntione, e così allettare, anche i Forestieri d'intermenire all'una, e l'altra Festa

Alcuni d'Ordine, alzatosi il Mag. Gio. Batta Maggi disse piacerli l'una, e l'altra Proposta. Allora d'Ill.to Onorando Prior sentito q.sto il parere di Dd. quattro Ill.mi Sig.ri Protetori ordinò mandarsi à partito l'una, l'altra Consigliata, cioè se douesse farsi una festa Popolare nella Dom.a infra ottava di S. Gaetano à Piacim.to di quattro Deputati da farsi ò pure farsi

ricorrere il Palio nel Giorno di S. Rocco in
un'ordinata Piazza e dalla sua ottenesse più
Voti favorevoli s'intendesse Vinta e approvata

Numero di Adunati - - - - - n. 113 -

Andò à partito la 1.ma Consigliata et ottenne
Voti favorevoli - - - - B. 32. N. 51
Fu mandata à partito la seconda
consigliata cioè se li dovesse
ricorrere il Palio, et ottenne B. 91. N. 29
Onde resta Vinta la consigliata di farsi ricorrere il Palio.

In seguela di che furno nominati dalla sedia li infrascritti otto soggetti, quattro dei quali hà ottenuto più Voti favorevoli s'intendino eletti per Deputati e Cercatori del denaro sopra la Corsa del Palio.

I Deputati restati sono

. Il Mag.co Pietro Dari - - - B 65. N 20
. Il Mag.co Gio. Batta Maggi - B. 70. N 23
. Il Mag.co Dom.co Ciaz. - - B 67. N 26
Il Mag.co Bartolomeo Borghi B 113. - -

Deputati sopra il Palio

L'Ill.mo Sig.re Conte Emanuello Delej
L'Ill.mo Sig.re Volunio Bindinelli
L'Ill.mo Sig.re Giuseppe Citern.

Ill.mo Sig.r Gio. Cavalcanti

Ill.mo Sig.r Sauerio Cerretan

Avanti la S.S. VV. Ill.me

Adì 12 Agosto 1731. Comm.o

Il Mag.co Pietro Zani
Il Mag.co Gio. Batta Maggi ed
Il Mag.co Dom.co Chiari

Ora dei Reggenti della Contrada di Ricchio, Cognitolari Deliberant.i di d.a Contrada di d.o g.no Lug.o cadente, ed in nome della Contrada g.ta d.a dissero ed esposero, come essendogli sortita la minaccia del Polio di S. di cadente, avendo deliberato di far correre nel dì 28. Ag.to fu.ro dalle altre Contrade di q.sta Città un Premio di Tallari quaranta in denari, ed essendone di ciò osservato Decreto dato l'A.S. fin sotto il 10. d.o quale esibirono, e presentarono insieme con la d.a Deliberaz.e facendo istanza per l'affissione del solito Editto in cui venga assegnato tre alle Contrade Congrade, e fatti descrivere per d.o Giorno il dì 8. del futuro Mese di Agosto prossimo dalle ore 22. qual tempo passato non saranno più ammesse, notificandogli in oltre che il dì 15 d.o alle ore 19. si farà la sorte di quelle che si saranno fatte descrivere per Marsa, alla quale dovranno intervenire i Cavalieri di essa, ed osservando il Bando 6. Mag.o 1701. di quelle che

dovranno correre, e quelle che saranno estratte dovranno p. tutto il 12. d.e depositare la metteria d'Offarello, che li 13. d.o a ore 24. le bocherà in sorte, e che respett.e le sarà consegnata nella d.a Contrada di Nicchia ove si farà tale estraz.e in ogni Convenessimam.te, in quanto piaccia alle S.S. E.E. p.tt.e nominarono p. Giudici della sud.a Corsa li infrascritti cioè

Per sott.o l'Arrio

Tonbe Emanuello Deli
Volunnio Bandinelli
Gius.e Tibanni
Enea Cavalcanti, e
Sassario Cerrebani

Per sott.o la Nostra

Li sig.ri Azolino Ugurgieri
Adriano Franci

Li sig.ri sudd.i hanno dichiarato di darsi esecuz.e al Bando Bernardino Detto a mano, e di domandato, ordinando ancora in quanto occorra la nominia fatta di detti sig.ri Giudici in ogni

Ed.o

Fu fatto l'Editto a mano del Dannunzio ed affisso alla Porta Gregorio di sopra p. Giust.o Ant.o Tondodari Tamburino del Trietto come sopra

Nota delle Contrade che si faranno decimare per la Corsa

Valmontone Fra: Turcillazzi Cap.no

Aquila Fra: Marchioni

Torre Girolamo Pobbiadelli Cap.no

Onda Lorenzo Braccagni Cap.no

Giraffa Fra: Dom.co Terrosi Cap.no

Bruca Fra: Fran.co Lambardi Cap.no

Leone Fran.co Lingi Cap.no

Istrice Ubaldo Maggiardi Cap.no

Chiocciola Tomm.o Rossi Cap.no

Oca Jacomo Piraldi Capitano

Tartuca Bartol.o Brogioni Capitano

Cipresso Fran.co Balbocci Cap.no

Drago Ant.o Dinelli Cap.no

Pantera Fra: Bat.a Tacchi Cap.no

Lupo Giovanni Lorenzini Cap.no

Adì 11: Agosto 1701.

I Molto Mag: Sig.ri Adunati procederono alla Tratta delle Contrade, e la sud.a Corsa in questo modo seguente; cioè Le prime sette furono quelle che lessero il Sig.r prof.o scorso. e le altre ultime tre sono state estratte à sorte, e fare il compiuto del numero preciso delle Pieci, conforme à tergo veggonsi descritte, e prima cioè =

Torre

Torre ——— ——— ——— 15 — —

Civetta ——— ——— ——— 15 — —

Giraffa ——— ——— ——— 15 — —

Pantera ——— ——— ——— 15 — —

Aquila ——— ——— ——— 15 — —

Valmontone ——— ——— ——— 15

Oca ——— ——— ——— 15 — —

e Tre nuovam.te estratte sono

Lattuca ——— ——— ——— 15 — —

Istrice ——— ——— ——— 15 — —

Bruco ——— ——— ——— 15 — —

* Il Jacomo Spadini m.p.a Caferse ove è citato il Canac. del Q. di S. Martino alla Cam.a in persona di Donno il dì undici Agosto 1721.

Sac. Salvi m.p. a Caferscoru è citato il Cam.a del Q. di Cetto al Q. di Car.a del Ter.o Capellaro il dì 5. in persona

a dì 16. Agosto 1721.

Partitesi le sud.e Dieci Contrade dalla Piazza di S. Spirito procedute da Trombetti che accompagnavano il Palio, ed entrate ordinatam.te ciascu.a con la loro accompagnatura, chi d'uomini e chi di Cavalli in circa all'ore a.r. 1/2 in Piazza e giuocata d'avanti al Palco delli Ill.mi Sig.ri Giudici dall'Alfieri la respettiva loro Bandiera, e dopo fatto il giro della d.a Piazza, si posero dentro lo Steccato, e loro destinati luoghi, di dove sentito il segno della ritirata collo sparo del mortaletto ciascu.a mandò il suo Cavallo

Cavallo al Canape di dove osservate dall'Illmi Sig.
Giudici della Mossa antecedentem.te fatte le cose da
osservarsi ad ogni buon fine, fu col suono della Tromba,
e Calata del d.o Canape data la mossa e dopo fatte
le solite tre Tirate, il primo a passare il Palco
de S.i Giudici fu il Cavallo della

Giraffa quale essendo caduto poco dopo passato il d.o
Palco ed inseguito dal Cavallo dell'Oca, il Capno, e
suoi Uomini della quale dubitando aver vinto era
opposti alla Consegna del Palio da darsi al Capno della
Giraffa vincitrice, Le loche, fu ordinato dalli pred.i
Illmi Sig.i Giudici dell'Arrivo come sopra sospendersi
allora la d.a Consegna, e evitare gli accidenti che
potessero nascere tra la Plebe, quale fu quietata
nella sospensione sud.a e levato il Palio dal Palco
d'ordine, fu fatto passare nella Casa del Sig.r N.r Antonio
Maria Franceschini, maggior sicurezza, e dopoi
fu consegnato nelle ore una di notte, mano di Tavoli
di Corte al Capno della Contrada della Giraffa, come
Vincitrice in d.a Corsa, doversi in atto di Restituzi.
consegnare nel Tribu.le della Jnt.a Bicch.e e pagarli
Tallari quaranta destinati per il Vittore in ogni

Di tal forma si diede fine alla sud.ª Posta

Adì 10 Agosto 1751 Io Alessandro Fabiani ò ricevuto dal S.r Vittorio Marcello Martini Cam.r della Pente Bricherina li sudetti quaranta per premio destinato per la sopra.ª Posta, e tutto alla presenza di Pio: Domenico Fenoni Cap.o della Piaffa, e perciò a mia entrata nel libro della d.ª Piaffa e m.r come Cam.o della med.ª ci sì fede mano propria — scudi 34. 2 —

Adì 10. Agosto 1751.

Nota delle Contrade, Cavalli e Luoghi da essere sorteggiati in detto giorno; cioè

1. Tiraffa Cavallo mosciato del S. Carigini

2. Civetta Cavallo morello castrato del Milanesi

3. Valmontone Cavallo morello balzano al piede della Staffa del Formajo di fonte Branda

4. Bruco Cavallo morello scodato dell'oste della Scala di Siena

5. Tartuca Cavallo stornello dell'~~oste~~ della Scala

6. Oca Cavallo morello stellato del Cnej

7. Istrice Cavallo Castroncello della Posta della Scala

8. Aquila Cavallo bajo castagno stellato del Bastiere di S. Pellegrino

9. Pantera Cavallo morello ~~del Brufchi~~ con mezza Luna del Brufchi

10. Toro Cavallo bajo castagno del Sig. Valentini

Nota che la presente Nota dovea porsi, e scriversi immediatamente sopra il Rapporto, ove indica la dicontro così *

Bando

Per parte delli Molto Magi: Ill.i Quattro Gov.li della Int.
Biccherna della Città e Stato di Siena per S. A. R.

Si fa publicam.te bandire e notificare a qualsivoglia
Persona di qualunque stato, grado e condizione si sia
tanto Suddita che forastiera che sotto la Pena di lire
Cento, Arbitrio, e Cattura e della Refezzione di tutti li
danni che si potessero pretendere dalle Contrade, e
loro fantini non ardisca, ne possino altri dare, ò
far dare alcun impedim.to a Cavalli destinati pella
Corsa data che sarà legittimam.te la Mossa, della qual
pena pecunjaria se n'applicherà un Terzo al Fisco,
e Fran Camera Ducale di S. A. R. un Terzo al Maes.tro
che condannerà e riscuoterà la med.ma Edil Ces-
tante al Querelante, ò Inventore: E perciò osservi-
no in tutto e tutto i Capitoli contenuti nel Bando
de 10. Maggio 1721. = di tal materia parlante, al
quale s'abbia relazione &. E perciò ogniuno si guardi
dall'errare &

Dicel: 16: Agosto 1731: =

Gritt.o Marcello Martini Canc.

Aquila

Al Nome di Dio e di M.a Santiss.ma

Adunatosi gl' Abitatori della nra Contrada dell' Aquila invitati antecedentem.e a suono di Tamburo in N.o di 26, e risedendo in p.mo Luogo il Capit.o Jacomo Landi fù proposto dal med.mo che si venisse all'elezione del Nuovo Capit.o, che perciò mandati a partito diversi soggetti si trovò sopra tutti gl'altri avere ottenuto 19 voti favorevoli e Neri non ostante Giovanni Macchioni, il quale ritrovandosi presente, ed accettante fù dal med.mo proposto in Consiglio, se si dovesse correre alla prossima Corsa del 16. Agosto che però mandata a partito la Consigliata fù venta li Lupini tutti favorevoli, e data copia al d.o nuovo Cap.o acciò possa fare registrare la nostra Contrada dentro al termine prefisso conforme apparisce al Libro delle nre deliberazioni a f.o 22.

Dalla Residenza di N.ra Contrada adunata in S. Piero in Castel Vecchio q.to di 29 Luglio 1782

Giuss.e Niccoletti scrisse

Torze

All Nome di Dio Amen

Sotto il dì 29 = Luglio 1731 = Essendosi la nostra Contrada della Torre ragunata in num.° di 37 = Abitatori per venire all'elezione de' nuovi Uffiziali della nostra Chiesa di S. Jacomo, fu intanto da me Cancl.° infrageritto letto a' Congregati l'Invito della Contrada di Schiedis, con cui vien pregata la Contrada nostra a farsi descrivere per la nuova Corsa di un Premio di Tolleri 40 =, che quella Contrada espone al Corso della Piazza pel dì 16 = del prossimo futuro Mese d'Agosto nelle forme solite, Onde domandato dall'Onor.° Priore il parere degl'Adunati, Mtro Pie: Sbaraglio consigliò, esser bene coprire al d.° Premio, sì per non essere la nostra Contrada stata dell'estratte nella passata Corsa di Luglio, come anche pel motivo, che la med.ma Contrada di Schiedis corse già al nostro Premio di Tolleri 40 = l'Anno 1709 = nello stesso giorno d'Agosto; E ciò fu confermato da Mtro Michelang.° Rossi, e vinto dapoi il partito da voti 33 = favorevoli, e 4 = contrarj non ostanti — — — — — — — —

Come al Lib.° deliberazioni B = 241 =

C. Pie: Batta Bucalossi Cancl.°

Valdimontone — Al Nome della SS.ma ed individua Trinità, e della BB.ma Vergine M.a e così sia.

Dom.ca adì 29 Luglio 1731 ad ora di Vespo con precedente suono di tamburo convocati nella Cappella della BB.ma Vergine della Compia della SS.ma Trinità l'abitatori della Contrada del Valdi Montone in n.o di 27

Letto l'invito presentato al nostro capitano dalla Contrada del Nicchio, che invita la nostra contrada a correre ad un palio, che fa correre detta Contrada nella publica piazza il 16 Agosto.

Fu fatta proposta, e data licenza

Agostino Rinelli chiesto, ed ottenuto con le solite consegliò, e disse esser di parere, che per essere la Contrada del Nicchio nostr' aggregata, e per aver la med.a corso al Palio, che la nostra fece correre il 1704. senza dubbio si dovesse correre, e mandata a partito da Consegliata fù vinta per voti — B. 19 N. 3 —

Di poi sentito il Parere degli Uffiziali di milizia eletti per la corsa del 2 di Luglio furono mandati a partito per la conferma, e furono approvati B 21. N. 1.

Capitano Gio: Turilazi

Come apparisce al libro delle delib: in f. 41

Onda

All'nome di Dio e dell'Immacolata
Vergine Maria Amen

Adì 29. Luglio 1731. – In Domenica
Contrada dell'Onda

Adunato il consiglio d'ord. dell'ill.mo onorando Priore sig.re Gio:
Pietro M.a Cappelletti, nel solito luogo in n.o 19.
Abitatori, numero sufficiente.

Il Pred.o onorando Priore espose avere incomodato l'abita
tori loro, e il motivo si è, che dalla Contrada dell'
Aiccio, e per da' suoi officiali gli è stato pre=
sentato supplica, a voler correre al premio che d.a
Contrada gà il 16. d'Agosto prossimo, e essendo data
Licenza, che sopra di ciò ad ognun sia lecito dir ciò
Abitatori, e fatto le debite reverenze l'abitatore s.re
Ant.o Tolomei, e disse parerli bene farsi segnare
molto più, e essere la d.a Contrada aggregata, e tal
consigliata fu confermata dall'Abitatore Gio:
Meglioini.

Mandato al partito passò il 18. 16. e n. 2.

Fu reso le grazie, e licenziato il Capitolo.

Giuseppe Cacini Camarlingo

Bruno Adì 31. luglio 1731.

Adunossi la nostra conbrada del Bruno nel nostro solito
oratorio del San.mo nome di Giesu in mme.co 31.
Abitatori per diliberare se deve correre la nostra
conbrada Al Palio che fa correre il michio come
per loro inuito mandato Al nostro capitano
e il med.mo essendo stato Achiedere licenza
Allill.mi Sig.ri Proueditori quali Anno detto
che si corga e per si diede facoltà A tutti
che dicessero il loro Parere. Alzatosi il mag.co
nicolò Bozzegoli e disse che Parena bene conte
stante che il michio corse Al nostro Palio
e fu confermato dal mag.co Antonio Poli
Andede il Pazzico Rosso uinto per mi.co
Bianchi e g.ni nemo stante si diede la
conferma A tutti li ufiziali della nostra
Possoba. A una uoce uinse uinta la de
nomina. licenziato il consiglio

Gio. Francesco Lambardi Capitano. e li officiali
A sua disposizione

Gio. Dom.co Turchi com.le

Chiocciola Al Nome SS.mo di Dio, e della SS.ma Vergine del Rosario

Adì 2. Agosto 1731. Giovedì

Nel Libro di Memorie, e Deliberazioni della Contrada della Chiocciola segnato di Lettera C in fo. apparisce l'infrascritta Deliberazione

Adunati gli Abitatori della Contrada della Chiocciola nella propria loro Chiesa in n.° di 30. con precedente suono di Tamburo risedente il nostro onorando Priore, con uno de' Consiglieri, quali fecero proposta se vi era alcuno, che avesse da proporre qualche cosa in benefizio di nostra Chiesa, e dimandato licenza il nostro Capitano osservato prima fi presentò un Memoriale della Contrada del Nicchio, quale fu letto da me Camarlengo infrascritto, e dato licenza a ciascuno di dire il suo parere, Salvatore Alessandri, e Pietro Mugnaini consigliorono parergli bene di dover correre, e mandatone il partito passò lupini bianchi n.° 26. e n.° 4. neri, e dipoi si venne ad altri negozi fi.

Agostino Bindi Camarlengo

Io Tommaso Rossi Capitano

Drago

Adì 5. Agosto 1763

Adunato il Consiglio dagl'Abitatori della Contrada del Drago per farla correre il dì 16. Agosto ad un Premio di Scudi 40. fatto Correre dalla Contrada di Niccolò. per tanto chiesta la debita Licenza dell'Abitatore Franco Pulicò che gli pareva bene di correre stante che la d.a Contrada corre al nostro Premio med.o fu Confermata d.a Consigliata dell'Abitatore Filippo Bugiardo per tanto fu raccolto il N.o stimato in N.o 27. Si mandò a partito fu vinto per due neri non ostante. Si venne all'elezzione de nuovi Officiali fu data la Conferma a quelli Esitati e di poi fu licenziato il Capitolo

Capitano Antonio Dinelli

Cam.o Vincenzio Corsini

Piraffa

Adì cinque Agosto 1731.

Avanti li abitatori della contrada della Piraffa in n.o di trentaba

A quegli sopra consigliò il S.re Camillo Salvucci della sua contrada contra al galio del 16. Agosto stanta e mandava a parlito la d.a consigliatrima se viva

Franz Andiani

Ro. Com.o Jerzatti Cancell.o

Istrice

Adì 5 Agosto 1731

Radunatosi li Abitatori della contrada d'l Istrice nella chiesa di Fonte Giusta dà Avanti al suo Altare Ad effetto di correre Apolio d'li sedici Agosto su d.o in n.o di 57 Abitatori essendo in capitolo Convocando prima si in essa nessuno che volge Dir qual cosa sopra questo effetto, Andò Al Altare Giuseppe Copichi e consigliò che si correse e fu confermata la consigliata Da Antonio Razzarelli, andò in partito e fu vinto per n.o 53 voti fave li bianchi che si corresse

Fu eletto per nostro Capitano Vittorio Mazzoli con suoi Uff.li Gio: salvatore Renzi A nome e per commissione e presenza di Gio-Maria Pagliaguna priore di d.a Contrada per che disse non sapere scrivere Affermo per lui a granto e sopra Mano propria

Oca

A dì 5. Agosto 1781 =

Nel consiglio tenuto in d.° giorno da gli Abitatori della Contrada dell' Oca nella Loro Chiesa di S. Caterina fù deliberato di correre al Palio in Piazza nella prossima Festa di 17. Agosto corrente, e furono eletti i soliti necessarj Offiziali per tal funzione, trà quali

Il Capitano è l'Abitat.° Jacomo Frivaldi

Conforme più largam.te appare al Libro corrente delle Deliberaz.ni di d.a Contrada in fo — Et in fede

Io Giuseppe M.a Cecconi K.o

Pantera } Ill.mi Sig.ri dell'Ill.mo Magistrato di Biccherna

Adì 5 agosto 1791. adunato il Consiglio della Contrada della Pantera nella solita chiesa di S. Gio: Batta Decollato al Laterino, e invitati tutti gli abitatori, con precedente suono di Tamburo si trovò essere in N.o di 32. abitatori mandato la Consigliata, e consigliò Fran.co Ricci, che si dovesse correggere non aver corso il 2. di Lug.o e confermò Fran.co Chialini mandato il partito letto approvato per Voti 24. Bianchi, e otto neri e fatto il Nuovo Capitano, e Ufficiali &c.

Che per ciò in adempim.to della Stra delib.ne fu imposto al Med.o Cap.no che dovesse far registrare in tempo la Stra Contrada, e tanto gli ne fu presentata la pte copia come apparisce al lib.o delle delib.ni a p. &c.

Dalla Consiglio della Pantera
g.to di sopra.

Umil.mo e devot.mo servitore
Gio: Batta Sacchi Capitano

Cova

Anni 5: Agosto 1731:

Adunato il nro Consiglio nel solito Luogo nella Chiesa di S. Gio: Bat.
ci n.o di 39: Abitanti quedere se p il 16. Agosto si deve corre
gfanoire La Contrada del Nicolio nro Collegd. giò Consiglio di
menico Tozzi, che sarebbe bene correre.

Mandato a partito La.ud. Consigliato certi approvare con n.
trenotte. de Bianchi, cuf. tre de Neri non ostante.

Capitano eletto Giuseppe Lippi cimaglio con tutti voti favo
revoli — — — — — — Gio: A. Nardi Cancl.

Al Nome d'Iddio, del Nro Gr.o S.to Antonio Abben=

Tartuca Adì 5. Agosto 1731. In Domenica

Contrada della Tartuca

Adunato il solito Consiglio, d'ordine del nro Ond.o Gri=
ore sig.r Pietro Speri, nel Luogo solito di nra Contr=
rada in n.: 30. Habitatori, et Aderenti

Dal pred.to Ond.o Grore, fu esposto d'aver avuto l'invito
dalla Contrada del Nicchio, il quale conteneva, e prega=
va, la d.ta nostra Contrada, a volere farsi segnare
e escire a sorte, a correre il dì 16. del Corrente Mese, nella
pubblica Piazza. Tal Proposta, fu consigliata dal
Abitatore Giuseppe Lucatelli, che si dovesse far segna=
re d.ta nostra Contrada, e fu confermata dal Mag.r Pietro
Calamati. Mandata, a partito, restò li Ad.i 20. N.: 2. —
Non essendovi altro, fu letto le grazie, e Licenziato il Cap=
pitolo

Caspro Bartol.o Brogiotti — Dom.o Vandini K.o

Cignatto Ai 6. Agosto. 1732

Molto Onorandi habitatori della Contrada della Giuetta Radunatosi n.o 22. pezzo nella Chiesa di S. Pietro in Banchi Consigliata da Fran.co Baffocci, che, Volesse Correre, è Raffermata da Domenico Calosi, è passata p Lupini uentiq Bianchi in ostante

Capitano Fran.co Baffocci

Tenente Giouanni Zocchi

Sargente Gio: Chiaroni

Caporale Antonio Fargani

Alfiere Giuseppe Mazzi

Lapra ℓ Adì 8. Agosto 1731 in domenica

Radunato il Consiglio della Comunità della Lapra, à
Consiglio di Bernard.o Franciosi Abitatore della
med.a Comunità espose come stimava necess.o il Consi
gliere all'Inalto fatto dalla Comunità di Pietro de
si Convesse al Duomo di Rafaccan la Comunità
li 16. Agosto stacciò il n.o esigente in Contro
fei vinca la Consigliata n. 12. Ragioni Atti
ne: e suo Reti non ott.e ed le stesse Voci fà
Licenziato il Consiglio

Laetano Sonnini Cap.no

Ang. Tucci Rev.o

= Adì 15. Agosto 1731 =

Essendo stato noto agl'Illmi Sig.ri Protettori della Contrada dell'Aquila essere stata presentata Copia di Deliberazione presso gl'Illmi Sig.ri del Mag.to di Biccherna, nella quale apparisce essere stato eletto Cap.o Gio: Maccioni in enunzia di Jacomo Landi Cap.o Antecessore che non intendendo non esser veridica la d.a Renunzia, ma che vuole e intende voler continuar nella Carica perciò i sopra d.i Sig.ri Protettori vogliano ordinano, e comandano che ciò s'eseguisca, e che non altrimenti sia rimosso Jacomo Landi, e che comparisca nella prossima Corsa del 16. Agosto, e che sia ciò registrato al Lib.o delle Delib.e e in conva=lidazione quanto sopra si sottoscrivano di proprio pugno

Io Atsilio Vini affermo q.o sopra.

Io Orazio Rigi affermo q.o sopra.

Io Angiolo M.a Arzoni affermo q.o sopra

Io Cav.re Giovanni Pecci affermo quanto sopra

Io Marc Antonio Lucarini de Saracini affermo quanto sopra